

ACCORDO INTEGRATIVO LOCALE
PER LA CONTINUITA' ASSISTENZIALE
PER GLI ANNI 2008-2010

Premessa

I più recenti provvedimenti legislativi regionali (L.R. n 2/03, L.R. n 27/04, L.R. 29/04) e la bozza del Piano Sociale e Sanitario muovono coerentemente verso l'obiettivo comune di garantire una risposta il più possibile integrata, sotto il profilo delle risorse, degli strumenti e delle competenze professionali, alla emergente complessità dei bisogni.

La necessità di una sempre maggiore integrazione dei medici di continuità assistenziale con i medici dell'assistenza primaria nell'ambito dei Nuclei delle Cure Primarie e delle nuove funzioni del Dipartimento delle Cure Primarie, con i pediatri di libera scelta, con i medici del Pronto Soccorso e con gli specialisti ospedalieri, può fornire risposte a situazioni che, attualmente, presentano maggiori criticità. In questa ottica vanno favorite le progettazioni che sviluppino approcci organizzativi coerenti con tale indirizzo, consentendo, anche, sistemi di monitoraggio e verifica utili alla valutazione delle congruità dei progetti attivati.

TUTTO CIO' PREMESSO LE PARTI CONCORDANO QUANTO DI SEGUITO RIPORTATO:

ART.1 - COORDINAMENTO

L'Azienda può affidare un incarico di Coordinatore ad un medico della Continuità Assistenziale. Nel territorio aziendale i Coordinatori, così come previsto dal c.2 dell'art.70 dell'ACN, vengono così quantificati:

Distretto Centro/Nord n. 2 coordinatori
Distretto Ovest n. 1 coordinatore
Distretto Sud/Est n. 2 coordinatori

L'incarico avrà la durata dell'Accordo Aziendale, salvo risoluzione anticipata per motivi individuali del Medico (comunicati con almeno un mese di anticipo) o per manifeste inadempienze degli obblighi derivanti dall'Accordo aziendale da parte dello stesso.

Il Coordinatore, ferme restando le competenze di cui all'art.68, c.4, dell'ACN si impegna a:

- mantenere i rapporti tecnico/organizzativi con il Direttore del Dipartimento Cure Primarie
 - ◆ predisponendo, in collaborazione con i colleghi, l'elenco dei farmaci necessari ai punti guardia dell'ambito di riferimento,
 - ◆ segnalandone le eventuali necessità strumentali e infine collaborando, attraverso la sensibilizzazione dei colleghi, per l'uso sicuro e responsabile degli automezzi.
- mantenere i rapporti organizzativi con gli altri medici dell'equipe, fornendo suggerimenti e verificando i comportamenti rispetto alle linee guida ed agli obiettivi aziendali;
- predisporre i turni e le reperibilità di servizio con invio all'Azienda in tempo utile per la loro pubblicazione e formalizzazione, nonché dei turni dell'ambulatorio e dei reperibili;
- proporre al Direttore del Dipartimento Cure Primarie azioni per il miglioramento del servizio.

- collabora con l'Azienda nel trasferire ai nuovi incaricati le conoscenze ed i documenti illustranti l'organizzazione del Servizio, le linee guida concordate con l'Azienda e i progetti aziendali condivisi;
- collabora con l'Azienda nel fornire ai nuovi incaricati le informazioni utili per la conoscenza del territorio e dei Servizi esistenti, nonché ogni altro chiarimento ritenuto utile al fine di una corretta e funzionale attività nell'ambito del Servizio;
- a seguito della segnalazione di disservizi, comunica all'Azienda il nominativo del sanitario a cui la segnalazione è riferita.

Per tale compito è previsto un riconoscimento economico di € 300,00 mensili.

Il sanitario incaricato del coordinamento sarà individuato e nominato dall'Azienda, in accordo con l'Organizzazione Sindacale trattante, dopo attenta valutazione dei titolari di incarico resisi disponibili nell'ambito territoriale interessato.

ART.2 – ORGANIZZAZIONE DELLA REPERIBILITA'

Il Coordinatore predispose un calendario mensile di reperibilità per garantire le sostituzioni dovute ad improvvisa assenza del medico programmato in turno, secondo orari di assegnazione anticipati di 1 ora (ore 19,00 e 7,00) rispetto all'effettivo orario di inizio del servizio stesso ed estendendo tale funzione al totale delle ore del turno. L'assegnazione dei turni di reperibilità verrà effettuata secondo la disponibilità data dai medici titolari, sostituiti e inseriti nelle esistenti graduatorie distrettuali.

L'individuazione della reperibilità ha come riferimento il livello distrettuale ed è compensata con una somma forfetaria di € 50,00 per ogni turno di reperibilità.

Tale compenso va sommato alla remunerazione del servizio nel caso di attivazione del turno effettivo.

L'Azienda individua l'organizzazione del servizio nel seguente modo:

Distretto Centro/Nord	n. 2 sanitari
Distretto Ovest	n. 1 sanitario.
Distretto Sud/Est	n. 2 sanitari

ART.3 – ASSISTENZA SANITARIA NELLE STRUTTURE RESIDENZIALI e in ADI

Secondo quanto previsto dall'Accordo Regionale in attuazione dell'ACN, per la disciplina del rapporto con i Medici di Medicina Generale, l'Azienda deve prevedere l'integrazione del medico di continuità assistenziale nelle Strutture Residenziali.

La remunerazione prevista per la realizzazione di tali prestazioni è quella prevista dal punto 1) art. 5 dell'allegato n°7 dell'Accordo Regionale di cui sopra, facendo precisa distinzione tra le prestazioni rese a Strutture per utenti "autosufficienti" e Strutture per utenti "non autosufficienti", e per quanto riguarda gli accessi in ADI in analogia a quanto previsto dall'AIR per i Medici dell'assistenza primaria

Strutture per utenti "Autosufficienti" (Case di Riposo)	€ 25,00
Strutture per utenti "Non Autosufficienti" (Strutture Protette e R.S.A.)	€ 30,00
Hospice	€ 30,00
Pazienti in ADI 2 e ADI 3	€ 30,00

Tali specifiche prestazioni dovranno essere registrate e rendicontate all'Azienda dal singolo sanitario sull'apposita modulistica fornita dalla stessa entro il giorno 15 del mese successivo. La mancata

presentazione di detta documentazione giustificativa non potrà dar luogo alla conseguente liquidazione economica

Tutte le prestazioni effettuate dal medico nei confronti degli ospiti delle Strutture Residenziali dovranno essere obbligatoriamente registrate nelle singole cartelle cliniche/piani terapeutici degli ospiti stessi, al fine di un corretto aggiornamento della situazione clinica e degli eventuali controlli.

Art. 4 AMBULATORIO DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE

Nei giorni festivi e prefestivi si concorda di attivare presso le sedi di Guardia Medica l'attività cosiddetta di "Ambulatorio" con caratteristiche di autogestione nelle singole sedi per quanto concerne la modalità di accesso da parte degli utenti.

Gli orari di apertura per le fasce mattutine e/o pomeridiane rimangono quelli già individuati ai sensi del precedente accordo, di seguito richiamati:

- { **Ambulatorio Medico di Continuità Assistenziale di FERRARA – (Prefestivi e Festivi)**
Dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e dalle ore 15,00 alle ore 17,00
- { **Ambulatorio Medico di Continuità Assistenziale di POGGIO RENATICO - (Prefestivi e Festivi)**
Dalle ore 11,00 alle ore 12,00
- { **Ambulatorio Medico di Continuità Assistenziale di COPPARO - (Prefestivi e Festivi)**
Dalle ore 11,00 alle ore 12,00 e dalle ore 14,00 alle ore 15,00
- { **Ambulatorio Medico di Continuità Assistenziale di BERRA - (Prefestivi e Festivi)**
Dalle ore 12,00 alle ore 13,00
- { **Ambulatorio Medico di Continuità Assistenziale di TRESIGALLO - (Prefestivi e Festivi)**
Dalle ore 09,00 alle ore 11,00
- { **Ambulatorio Medico di Continuità Assistenziale di CENTO - (Prefestivi e Festivi)**
Dalle ore 09,00 alle ore 12,00 e dalle ore 16,00 alle ore 18,00
- { **Ambulatorio Medico di Continuità Assistenziale di BONDENO - (Prefestivi e Festivi)**
Dalle ore 09,00 alle ore 12,00 e dalle ore 16,00 alle ore 18,00
- { **Ambulatorio Medico di Continuità Assistenziale di CODIGORO - (Prefestivi e Festivi)**
Dalle ore 09,00 alle ore 11,00
- { **Ambulatorio Medico di Continuità Assistenziale di COMACCHIO - (Prefestivi e Festivi)**
Dalle ore 09,00 alle ore 11,00
- { **Ambulatorio Medico di Continuità Assistenziale di MESOLA - (Prefestivi e Festivi)**
Dalle ore 11,00 alle ore 12,00
- { **Ambulatorio Medico di Continuità Assistenziale di MIGLIARINO - (Prefestivi e Festivi)**
Dalle ore 11,00 alle ore 12,00
- { **Ambulatorio Medico di Continuità Assistenziale di GORO - (Prefestivi e Festivi)**
Dalle ore 11,00 alle ore 12,00

8 **Ambulatorio Medico di Continuità Assistenziale di PORTOMAGGIORE - (Prefestivi e Festivi)**

Dalle ore 10,00 alle ore 11,00 e dalle ore 17,00 alle ore 18,00

9 **Ambulatorio Medico di Continuità Assistenziale di ARGENTA - (Prefestivi e Festivi)**

Dalle ore 10,00 alle ore 11,00 e dalle ore 16,00 alle ore 17,00

10 **Ambulatorio Medico di Continuità Assistenziale di OSTELLATO - (Prefestivi e Festivi)**

Dalle ore 10,00 alle ore 11,00

Con tale "Ambulatorio" l'Azienda si pone l'obiettivo di fornire al cittadino prestazioni sanitarie non domiciliari e non procrastinabili nel tempo.

Al solo medico occupato nell'attività ambulatoriale viene riconosciuto un compenso orario che sarà di € 32/ora, così come previsto dal vigente Accordo Regionale.

Ogni Sanitario impegnato nell'attività di cui sopra è tenuto a rendicontare mensilmente le ore ambulatoriali effettivamente svolte su apposita e separata modulistica fornita dall'Azienda **entro e non oltre il terzo giorno** del mese successivo a quello oggetto di rilevazione.

La mancata presentazione di detta documentazione giustificativa non potrà dar luogo alla conseguente liquidazione economica.

ART.5 FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

- A.** Al fine di superare la criticità della Continuità Assistenziale nei confronti dei bambini in età 0 -6 anni che presentano, in genere, problematiche cliniche moderate che non richiedono il ricorso al Pronto Soccorso, l'Azienda ritiene opportuno attivare iniziative di formazione obbligatoria nel Settore della Pediatria, oltre a quelle già previste

Tale Formazione, rivolta a tutti i medici titolari di incarico di Continuità Assistenziale, sarà svolta presso le sedi di Pronto Soccorso Pediatrico dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Ferrara e dell'Ospedale del Delta dell'Azienda U.S.L. di Ferrara, per almeno 24 ore

Per tale formazione, da effettuarsi al di fuori dell'orario di servizio, è previsto un compenso orario di 40 €/ora

Tali Corsi di aggiornamento obbligatorio dovranno essere completati entro il 31/12/2009

L'Azienda s'impegna a riconoscere l'accesso a tutti i sanitari coinvolti nel Servizio di Continuità Assistenziale, al fine del riconoscimento degli ECM della formazione

I Medici che hanno completato il Corso di formazione, ricevendo gli ECM, potranno accedere all'istituto incentivante previsto dall'A.I.R. per l'assistenza pediatrica nei confronti dei bambini in età 0 -6 anni

- B.** Si concorda di costituire uno specifico Gruppo di Lavoro, all'interno del Comitato Tecnico della Medicina Generale, deputato a individuare linee guida comportamentali del Medico di Continuità Assistenziale nell'espletamento della propria attività, al fine di superare le variabilità oggi esistenti tra i professionisti

ART. 6 SICUREZZA

L'Azienda s'impegna a garantire idonei sistemi di sicurezza nei Presidi sedi di Guardia Medica, valutando le peculiarità di ogni singola realtà territoriale

Art.7 QUOTA INCENTIVANTE PER AMPLIAMENTO ORARIO D'APERTURA

Viene mantenuta invariata la quota incentivante di 1 Euro/ora per l'apertura anticipata del Servizio di Guardia Medica alle ore 8.00 anziché dalle ore 10.00 nei prefestivi

ART. 8 ENTRATA IN VIGORE E DURATA DELL'ACCORDO

Il presente Accordo Aziendale per la Continuità Assistenziale avrà validità giuridica dal 01/01/2008 al 31/12/2010. La decorrenza economica avrà effetto dal momento dell'attivazione dei singoli istituti e comunque non oltre il 01/07/08.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

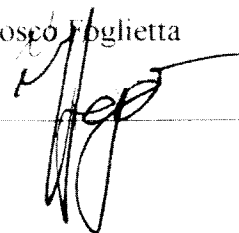
Il Rappresentante dell'O.S. - F.I.M.M.G.
Ferrara

Dr. Claudio Casaroli



Il Direttore Generale Azienda U.S.L. di

Dr. Fosco Foglietta



Ferrara, li 27 Maggio 2008

NOTA A VERBALE:

L'Azienda e le Organizzazioni Sindacali concordano di andare al superamento dell'attuale sperimentazione presso la R.S.A. di Bondeno attraverso l'integrazione dei Medici di Medicina Generale di Assistenza Primaria con quelli di Continuità Assistenziale di quel territorio, nell'ambito della nuova organizzazione del Nucleo delle Cure Primarie.